

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

**ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO
DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER MEDIATORI FAMILIARI
*1° Riconoscimento e successivi –2023***

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

A.P.S. Centro Famiglie	
Via e n.	Via Giovanni Lavaggi,7
CAP	95123
Città	Catania
Provincia	CT
Codice Fiscale	93206800877
Partita IVA	05778750876
Tel.	+39 0952163092
E-mail	apscentrofamiglie@gmail.com
Sito	www.apscentrofamiglie.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Giovanni Lavaggi,7
CAP	95123
Città	Catania
Provincia	CT

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome – Cognome	GIOVANNA SIGNORINO
Tel.	3277847152
E-mail	giovanna.signorino.gs@gmail.com

2. PERCORSO DI FORMAZIONE DI BASE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 357/2017 384/2018 461/2020 473A/2020	Edizione 2017/2019 2018/2020 2019/2021 2020/2022
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	6° PerCorso biennale di ALTA FORMAZIONE in MEDIAZIONE FAMILIARE	2022/2024

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i>). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>	<p>Date previste di inizio e termine del Corso</p>	<p>Inizio (16/09/2022)</p> <p>Termine (22/12/2024)</p>
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>(21/06/2024)</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Qualifica professionale di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>(22/12/2024)</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea <u>almeno triennale</u> <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Area Umanistica	<input type="checkbox"/> Lettere <input type="checkbox"/> Filosofia <input checked="" type="checkbox"/> Pedagogia <input checked="" type="checkbox"/> Giurisprudenza
		<input checked="" type="checkbox"/> Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	<input checked="" type="checkbox"/> Psicologia <input checked="" type="checkbox"/> Sanitaria
		<input checked="" type="checkbox"/> Area Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociologia <input checked="" type="checkbox"/> Servizio sociale <input checked="" type="checkbox"/> Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <u>valutativo</u> di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente <u>con il c.v. integrato da documenti</u> comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	<input type="checkbox"/> Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) .8..... – Massimo (non più di 25) 25

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo €1750..... – Massimo € ...1750.....

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	178	Aula
Tot. N. 70 ore di altre materie	70	<input checked="" type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> FAD <input type="checkbox"/> Mista
Percorso di base completo: almeno 320 ore	333	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<u>MATERIA MF</u> (Almeno 170 ore) di cui:	178
• N...ore di teoria di MF	100
• N...ore di esercitazione in MF	78
<u>ALTRE MATERIE</u> (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e normativa vigente	70
Disciplina giuridica della famiglia	15
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	7
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	8
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	20
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari	20

Si allegano:

- 1) volantino/brochure del Corso**
- 2) programma dettagliato del Corso**

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input checked="" type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input checked="" type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input checked="" type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input checked="" type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

La Mediazione Globale si occupa non solo delle conseguenze della separazione e del divorzio, che coinvolgono la sfera relazionale e quella genitoriale, ma anche delle questioni legali, patrimoniali, fiscali e gli aspetti pratici della vita di tutti i giorni della famiglia. Può inoltre essere utilizzata per altre tipologie di crisi che possono affliggere la famiglia, quali: - disaccordo tra fratelli per la gestione degli anziani genitori; - divisione di beni ed eredità familiari; - rapporti difficili con i figli; - difficoltà relazionali dei figli in ambiente scolastico. Il percorso consente anche una preventiva verifica della reale intenzione della coppia di separarsi (nella cosiddetta fase di premediazione) e, anche dopo il raggiungimento degli accordi, una verifica della tenuta

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

degli stessi. Il percorso, inoltre, rappresenta anche il modo migliore per i minori di vedere tutelati i loro diritti, bisogni ed interessi: se infatti il mediatore non interviene in merito al contenuto degli accordi, sui quali soltanto i coniugi hanno diritto di parola, egli ha comunque il diritto di opporsi a quelle decisioni che con evidenza minacciano l'interesse dei bambini. Sono allora i figli, terzi assenti nel processo di mediazione, beneficiari privilegiati di questo tipo di intervento. Importante per la riuscita del percorso è, ovviamente, la volontarietà e la convinzione da parte della coppia di essere aiutata e la necessaria competenza del mediatore, figura professionale indipendente, in possesso di predisposizione personale e di specifiche competenze nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e sociologiche, acquisite attraverso un serio ed articolato corso di studio, di livello post-laurea.

Il corso fa comunque riferimento a più modelli operativi e a differenti esperienze, approfondendone alcuni in particolare.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 1. John M. Haynes, Isabella Buzzi, “introduzione alla mediazione familiare- principi fondamentali e sua applicazione”, Giuffrè Editore, 2012, ISBN 88-14-17259-5
 2. Lisa Parkinson “La mediazione familiare” Erickson editore, 2013 ISBN 978-88-590-0418-9
- Nel caso non vi siano pubblicazioni scientifiche che descrivano il modello insegnato, Vi invitiamo a specificare quali aspetti della conflittualità e della crisi familiare i Vostri allievi saranno in grado di mediare (utilizzare al massimo 2000 caratteri):

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	Antonello Arculeo
	Via e n.	Vampolieri n. 22
	CAP	95022
	Città	Aci Catena
	Provincia	CT
	Tel.	+39 3478822877
	E-mail	cccf.arculeo@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione italiana mediatori familiari A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1249
	Data di iscrizione	26-01-2012

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Nome – Cognome	Antonello Arculeo
	Via e n.	Vampolieri n.22
	CAP	95022
	Città	Aci Catena
	Provincia	CT
	Tel.	+39 3478822877
	E-mail	cccf.arculeo@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	Associazione italiana mediatori familiari A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1249
	Data di iscrizione	26-01-2012

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 12 MESI
1.	Antonello	Arculeo	A.I.Me.F.	1249	26-01-2012
2.	Federica	Anzini	A.I.Me.F.	226	15-10-2004
3.	Costanza	Castelli	A.I.Me.F.	1265	06-02-2012
4.	Francesco	Raso	A.I.Me.F.	1546	21-07-2014
5.	Ilaria	De Vanna	A.I.Me.F.	48	15-10-2004

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia	Laura	Arculeo	Avvocato esperto in Diritto di famiglia, Mediatrice familiare A.I.Me.F.
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Cinzia Maria	Mantegna	Assistente sociale, Responsabile e fondatrice Spazio Neutro Comune di Palermo, Mediatrice familiare A.I.Me.F.
	Federica	Anzini	Mediatrice Familiare e Supervisore A.I.Me.F. Avvocato, Presidente Nazionale

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

			A.I.Me.F., consigliere nazionale F.I.A.Me.F.
Gestione dei conflitti	Francesco	Raso	Psicologo, Psicoterapeuta, Mediatore familiare A.I.Me.F
	Fernanda	Werner	Psicologa, Mediatore familiare ME-DEF
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Fernanda	Werner	Psicologa, Mediatore familiare ME-DEF
Psicologia	Simona	Massimino	Psicologa, Psicoterapeuta della famiglia e della Coppia, Psicodiagnosta, Centro Famiglie
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Lorena	Tagnin	Mediatore Familiare A.I.Me.F.

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta multipla dove ogni domanda ha almeno tre risposte, che possono essere corrette o

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		<p>errate il candidato deve indicare quelle corrette</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domande a risposta chiusa, dove ogni domanda ha tre risposte di cui una sola corretta <input type="checkbox"/> Domande a risposta aperta <input type="checkbox"/> Casi studio su una situazione reale attinente all'attività professionale di MF
	X Orale	L'esame orale consiste in domande su eventuali errori commessi nello scritto e/o inerenti la parte teorica appresa durante il corso
<p>Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite</p> <p>Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Consiste in una simulata di una delle diverse fasi di mediazione ove a turno ciascun corsista ha il ruolo di mediatore.
<p>Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato	Argomento scelto dagli allievi precedentemente concordata e accordata dal direttore del corso di una lunghezza media di 20 \30 pagine

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Antonello	Arculeo

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Antonello	Arculeo
Eventuale altro membro	Avvocato esperto in Diritto di famiglia, Mediatrice familiare A.I.Me.F.	Laura	Arculeo

6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 20 ore di “ affiancamento ad un MF professionista ” si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	20 h
Almeno 60 ore suddivise tra: <ul style="list-style-type: none"> • conduzione personale di uno o più casi di Mediazione Familiare (il candidato già “idoneo alla pratica guidata” potrà – ad es. condurre il caso o in affiancamento ad un Mediatore Familiare Professionista oppure da solo, previo avallo del Mediatore Familiare formatore e supervisore) • supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP o senza quest'ultimo) 	65 h
Tot. almeno 80 h	85 h

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	APS Centro Famiglie sede di Catania Servizio EMMMEFFE Sigla CFE
Via e n.	Giovanni Lavaggi, 7
CAP	95123
Città	Catania
Provincia	CT

Struttura	APS Centro Famiglie sede di Messina Servizio EMMMEFFE Sigla CFE
Via e n.	Risorgimento n.69
CAP	98123
Città	Messina
Provincia	ME

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Struttura	Organismo di Mediazione civile – Servizio di Mediazione familiare ARSMEDIA (altre sue sedi secondarie come Siracusa, Floridia, Ragusa, Comiso, Caltanissetta, Enna, Avola, Priolo, S Stefano di Camastra)
Via e n.	Via Ucciardello 1
CAP	95014
Città	Giarre (CT)
Provincia	CT

7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	Antonello Arculeo
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	Associazione italiana mediatori familiari A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1249
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	21-01-2012

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>Requisiti obbligatori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> MF-Supervisore A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p><input type="checkbox"/> MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto almeno 100 ore di formazione teorico-pratica in mediazione familiare • <u>Allega cv dettagliato attestante le docenze svolte in MF e il relativo N. di ore</u>
------------------------------	--

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644/2016 – MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Antonello	Arculeo
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Antonello	Arculeo
Eventuale altro membro	Avvocato esperto in Diritto di famiglia, Mediatrice familiare A.I.Me.F.	Laura	Arculeo